

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Parola aveva ragione ad essere ottimista

Pronto riscatto novarese Paga il Catanzaro (2-1)

Parità a Reggio Calabria (1-1)

Positivo esordio del Parma in trasferta

MARCATORI: Rizzi (P) al 15' e Bonfanti (R) al 25' del p.t. REGGINA: Cazzaniga 6; Landini 6, D'Altò 6; Zaccaro 6, Racci 4, Poppi 5; Filippi 6, Tamborini 7, Merighi 5 (Comini dal 25' del s.t.), Neri 6, Bonfanti 6 (dodicesimo Jacoboni).



NOVARA-CATANZARO — Ghio di testa tenta di forzare la difesa calabrese.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria. La partita è stata caratterizzata da due difese un po' deboli, soprattutto quella dei padroni di casa, che hanno esibito una coppia centrale molto lacunosa.

NOVARA-CATANZARO (0-0)

La vittoria dei novaresi appare nel complesso meritata. È vero i calabresi hanno da esprimersi in una partita sgraziata autorete del loro mediano Bonelli che ha aperto a locali la strada del successo.

BARCELONA (0-0)

Bari: i giovani non convincono

L'inizio della partita ha visto la Reggina proiettarsi in avanti. Tamborini, finalmente restituito al suo abituale ruolo di interno di spola, si faceva apprezzare per tutta una serie di spunti precisi, culminati da Zaccaro e Neri. Le punte comunque si dimostravano evanescenti e il Parma, benché un po' compresso nella sua metà campo, riusciva a respingere Cazzaniga al 3' con un insidioso cross di Sega non sfruttato da Daolio e al 6' con un tiro di Regali parato dal portiere.

DAL CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA, 30 settembre. Esordio positivo del Parma, che ha conquistato un giusto pareggio al Comunale di Reggio Calabria.

E ACCADUTO NEI TRE GIRONI DELLA SERIE C

Con un gol di Ardemagni battuta l'Udinese (1-0)

Fra pali ed espulsi il Monza la spunta

Una partita piena di scorrettezze che l'arbitro non ha lasciato correre

MARCATORI: Ardemagni (M) al 2'.

MONZA: Anzolini; Fontana, Reali; Crossetti, Michelazzi, Sala; Sansaverino, Ardemagni, Peregò, Antonelli (dal 61' Corli), Bonatti, N. 12: Colombo.

UDINESE: Zanier; Sgrazutti, Bonora; Politi, Jesse (dal 45' Ghelli), Zappa, Galasso, Barilli e Bellarini, Farina, Martelozzi, N. 12: Fogli.

ARBITRO: Lupi, di Genova.

SERVIZIO

MONZA, 30 settembre

Una rete e un palo nel primo tempo e tre espulsioni nella ripresa sono il risultato di una partita sferza e dal gioco abulico. L'Udinese era preventivata come un test serio e difficile da superare e il risultato, meritatamente conseguito di stia misura, dal Monza, è la sintesi giusta del fine partita.

MONZA, 30 settembre

Il Monza andato quasi a sorpresa in gol ha dovuto subire per ben più di venti minuti una costante offensiva dei bianconeri che creavano una sull'altra una serie di palloni senza però concretizzarli. Nel Monza è stato determinante il mancato apporto di Sala e di Antonelli per il centrocampo dove il solo Ardemagni stringeva i denti cercando di imbastire buone azioni con il aiuto di Bonatti che svolgeva il ruolo di da toranone fino anche in difesa.

MONZA, 30 settembre

Dopo la sbristata reazione del gol subito a freddo i friulani hanno segnato il passo a centrocampo e il Monza che intanto si era registrato nella ripresa, ha avuto una portata delle buone palloni che gli avanti bronzini sbagliavano per troppa precipitazione. Comunque è stato

MONZA, 30 settembre

Un arbitro di calcio è rimasto bloccato per alcune ore negli spalti dello stadio. L'episodio è avvenuto nello stadio di Gaeta al termine della partita Gaeta-Pro Citerna, bloccato per il campionato di promozione locale.

MONZA, 30 settembre

Un arbitro di calcio è rimasto bloccato per alcune ore negli spalti dello stadio. L'episodio è avvenuto nello stadio di Gaeta al termine della partita Gaeta-Pro Citerna, bloccato per il campionato di promozione locale.

MONZA, 30 settembre

Un arbitro di calcio è rimasto bloccato per alcune ore negli spalti dello stadio. L'episodio è avvenuto nello stadio di Gaeta al termine della partita Gaeta-Pro Citerna, bloccato per il campionato di promozione locale.

MONZA, 30 settembre

Un arbitro di calcio è rimasto bloccato per alcune ore negli spalti dello stadio. L'episodio è avvenuto nello stadio di Gaeta al termine della partita Gaeta-Pro Citerna, bloccato per il campionato di promozione locale.

Buon gioco dei virgilliani, ma è solo 1-1

Savona-stop al Mantova

Raggiante solo al 78' il fortunoso gol figure

MARCATORI: Panucci (S) al 45' del primo tempo; Zanolla (M) al 33' della ripresa.

MANTOVA: Recchi; Carlotto (Facchinello al 24' del secondo tempo), Onor; Martignoli, Bertuolo, Marini; Caporaso, Favoni (Gucchi al 18' del secondo tempo), Matteoni, Panucci, Bosca, Andreoli (N. 12 Ghiso, n. 14 Perlo).

ARBITRO: Barbioni, di Firenze.

SERVIZIO

MANTOVA, 30 settembre

Nonostante il pareggio casalingo con una Savona tutto sommato appena dignitosa, il Mantova ha confermato oggi sul piano del gioco le sue grosse aspirazioni a una poltrona per la serie B, perché se le sue recenti vittorie in campionato erano state concesse, il Mantova ha dimostrato il ruolo della buona sorte, non si può dire certo che questa abbia spirato oggi a favore dei padroni di casa; anzi, da un tempo tempo condotto con l'assoluto dominio del gioco e che avrebbe giustificato un sostanzioso attivo se si pensa alla traversa colpita da Consolante al 13' e un'occasione mancata per un soffio da una Zanolla scatenato (31' e 40'), quel che i virgilliani hanno potuto nella ripresa, è stata viceversa la rete degli ospiti la cui fortunosa dinamica val la pena d'essere raccontata: si era al 45' a tempo quasi scaduto, un

MANTOVA, 30 settembre

Nonostante il pareggio casalingo con una Savona tutto sommato appena dignitosa, il Mantova ha confermato oggi sul piano del gioco le sue grosse aspirazioni a una poltrona per la serie B, perché se le sue recenti vittorie in campionato erano state concesse, il Mantova ha dimostrato il ruolo della buona sorte, non si può dire certo che questa abbia spirato oggi a favore dei padroni di casa; anzi, da un tempo tempo condotto con l'assoluto dominio del gioco e che avrebbe giustificato un sostanzioso attivo se si pensa alla traversa colpita da Consolante al 13' e un'occasione mancata per un soffio da una Zanolla scatenato (31' e 40'), quel che i virgilliani hanno potuto nella ripresa, è stata viceversa la rete degli ospiti la cui fortunosa dinamica val la pena d'essere raccontata: si era al 45' a tempo quasi scaduto, un

MANTOVA, 30 settembre

Nonostante il pareggio casalingo con una Savona tutto sommato appena dignitosa, il Mantova ha confermato oggi sul piano del gioco le sue grosse aspirazioni a una poltrona per la serie B, perché se le sue recenti vittorie in campionato erano state concesse, il Mantova ha dimostrato il ruolo della buona sorte, non si può dire certo che questa abbia spirato oggi a favore dei padroni di casa; anzi, da un tempo tempo condotto con l'assoluto dominio del gioco e che avrebbe giustificato un sostanzioso attivo se si pensa alla traversa colpita da Consolante al 13' e un'occasione mancata per un soffio da una Zanolla scatenato (31' e 40'), quel che i virgilliani hanno potuto nella ripresa, è stata viceversa la rete degli ospiti la cui fortunosa dinamica val la pena d'essere raccontata: si era al 45' a tempo quasi scaduto, un

MANTOVA, 30 settembre

Nonostante il pareggio casalingo con una Savona tutto sommato appena dignitosa, il Mantova ha confermato oggi sul piano del gioco le sue grosse aspirazioni a una poltrona per la serie B, perché se le sue recenti vittorie in campionato erano state concesse, il Mantova ha dimostrato il ruolo della buona sorte, non si può dire certo che questa abbia spirato oggi a favore dei padroni di casa; anzi, da un tempo tempo condotto con l'assoluto dominio del gioco e che avrebbe giustificato un sostanzioso attivo se si pensa alla traversa colpita da Consolante al 13' e un'occasione mancata per un soffio da una Zanolla scatenato (31' e 40'), quel che i virgilliani hanno potuto nella ripresa, è stata viceversa la rete degli ospiti la cui fortunosa dinamica val la pena d'essere raccontata: si era al 45' a tempo quasi scaduto, un

MANTOVA, 30 settembre

Nonostante il pareggio casalingo con una Savona tutto sommato appena dignitosa, il Mantova ha confermato oggi sul piano del gioco le sue grosse aspirazioni a una poltrona per la serie B, perché se le sue recenti vittorie in campionato erano state concesse, il Mantova ha dimostrato il ruolo della buona sorte, non si può dire certo che questa abbia spirato oggi a favore dei padroni di casa; anzi, da un tempo tempo condotto con l'assoluto dominio del gioco e che avrebbe giustificato un sostanzioso attivo se si pensa alla traversa colpita da Consolante al 13' e un'occasione mancata per un soffio da una Zanolla scatenato (31' e 40'), quel che i virgilliani hanno potuto nella ripresa, è stata viceversa la rete degli ospiti la cui fortunosa dinamica val la pena d'essere raccontata: si era al 45' a tempo quasi scaduto, un

MANTOVA, 30 settembre

Nonostante il pareggio casalingo con una Savona tutto sommato appena dignitosa, il Mantova ha confermato oggi sul piano del gioco le sue grosse aspirazioni a una poltrona per la serie B, perché se le sue recenti vittorie in campionato erano state concesse, il Mantova ha dimostrato il ruolo della buona sorte, non si può dire certo che questa abbia spirato oggi a favore dei padroni di casa; anzi, da un tempo tempo condotto con l'assoluto dominio del gioco e che avrebbe giustificato un sostanzioso attivo se si pensa alla traversa colpita da Consolante al 13' e un'occasione mancata per un soffio da una Zanolla scatenato (31' e 40'), quel che i virgilliani hanno potuto nella ripresa, è stata viceversa la rete degli ospiti la cui fortunosa dinamica val la pena d'essere raccontata: si era al 45' a tempo quasi scaduto, un

MANTOVA, 30 settembre

Nonostante il pareggio casalingo con una Savona tutto sommato appena dignitosa, il Mantova ha confermato oggi sul piano del gioco le sue grosse aspirazioni a una poltrona per la serie B, perché se le sue recenti vittorie in campionato erano state concesse, il Mantova ha dimostrato il ruolo della buona sorte, non si può dire certo che questa abbia spirato oggi a favore dei padroni di casa; anzi, da un tempo tempo condotto con l'assoluto dominio del gioco e che avrebbe giustificato un sostanzioso attivo se si pensa alla traversa colpita da Consolante al 13' e un'occasione mancata per un soffio da una Zanolla scatenato (31' e 40'), quel che i virgilliani hanno potuto nella ripresa, è stata viceversa la rete degli ospiti la cui fortunosa dinamica val la pena d'essere raccontata: si era al 45' a tempo quasi scaduto, un

Tra Piacenza e Modena giusto pareggio (0-0)

Vivace partita malgrado l'acqua

PIACENZA: Lazzara; Monico, Cornaro; Righetti (Righi al 24' s.t.), Pagan, Pellagalli; Migliorini, Giondini, Barone, Corbelli, Damontti, (N. 12 Rossi, n. 13 Righi, n. 14 Secondini). Allenatore: Cella.

MODENA: Piccoli; Lodi, Mariciani; Marinelli, Gibellini, Colusso; Ronchi, Badari, Boscolo, Zanardello, Blasig, (N. 12 Conti, n. 13 Pagnacchi, n. 14 Gravante). Allenatore: Deuri.

ARBITRO: Marino di Taranto.

SERVIZIO

PIACENZA, 30 settembre

Piacenza e Modena si sono combattuti non solo tra loro, ma anche contro il terreno estremamente sdrucito e levole che ha impedito al giocatore di giocare. Nonostante ciò è sortita fuori una partita piacevole agonisticamente e tecnicamente valida anche se un pochino giocata all'insiegnia della paura. Solido il centrocampo modenese, più coriaceo l'estrema difesa piacentina e soprattutto sempre dall'ancora valido Pelagalli, che ha fatto la punta di diamante canarino Blasig e Boscolo, hanno avuto vita molto difficile. I locali hanno denunciato in più occasioni l'assenza di Goltardo, sostituito da Migliorini assolutamente insufficiente.

PIACENZA, 30 settembre

Piacenza e Modena si sono combattuti non solo tra loro, ma anche contro il terreno estremamente sdrucito e levole che ha impedito al giocatore di giocare. Nonostante ciò è sortita fuori una partita piacevole agonisticamente e tecnicamente valida anche se un pochino giocata all'insiegnia della paura. Solido il centrocampo modenese, più coriaceo l'estrema difesa piacentina e soprattutto sempre dall'ancora valido Pelagalli, che ha fatto la punta di diamante canarino Blasig e Boscolo, hanno avuto vita molto difficile. I locali hanno denunciato in più occasioni l'assenza di Goltardo, sostituito da Migliorini assolutamente insufficiente.

PIACENZA, 30 settembre

Piacenza e Modena si sono combattuti non solo tra loro, ma anche contro il terreno estremamente sdrucito e levole che ha impedito al giocatore di giocare. Nonostante ciò è sortita fuori una partita piacevole agonisticamente e tecnicamente valida anche se un pochino giocata all'insiegnia della paura. Solido il centrocampo modenese, più coriaceo l'estrema difesa piacentina e soprattutto sempre dall'ancora valido Pelagalli, che ha fatto la punta di diamante canarino Blasig e Boscolo, hanno avuto vita molto difficile. I locali hanno denunciato in più occasioni l'assenza di Goltardo, sostituito da Migliorini assolutamente insufficiente.

PIACENZA, 30 settembre

Piacenza e Modena si sono combattuti non solo tra loro, ma anche contro il terreno estremamente sdrucito e levole che ha impedito al giocatore di giocare. Nonostante ciò è sortita fuori una partita piacevole agonisticamente e tecnicamente valida anche se un pochino giocata all'insiegnia della paura. Solido il centrocampo modenese, più coriaceo l'estrema difesa piacentina e soprattutto sempre dall'ancora valido Pelagalli, che ha fatto la punta di diamante canarino Blasig e Boscolo, hanno avuto vita molto difficile. I locali hanno denunciato in più occasioni l'assenza di Goltardo, sostituito da Migliorini assolutamente insufficiente.

In extremis il Rimini sullo Spezia (1-0)

Tenacia premiata non-gioco punito

MARCATORI: Agostinelli al 42' della ripresa.

RIMINI: Cassani; Melotti, Natali; Bovari (nella ripresa Anicari), Agostinelli, Sarti; Frutti, Rossi, De Carolis, Lorenzetti, Quadrelli.

SPEZIA: Brustenga; Franceschi, Cattaneo; Bonacci, Giulietti, Motta; Caeci, Seghezza, Agostini, Poletto, Biolini.

ARBITRO: Ambrosio, di Napoli.

SERVIZIO

RIMINI, 30 settembre

Una partita dura per entrambe le squadre che solo a tre minuti dalla fine si è risolta a favore del Rimini. Raccontiamo subito il gol anche perché la cronaca non offre molti spunti se si eccettuano due punizioni dal limite del Rimini, fuori di posto, ed un atterramento in area di Frutti, al 3' della ripresa per il quale nessuno avrebbe gridato allo scandalo se il signor Ambrosio avesse concesso la massima punizione. Dicevamo del gol: a tre minuti dalla fine scende sulla destra Rossi ed è atterrato senza tanti complimenti da un difensore. Lo stesso Rossi batte la punizione, tiro da

RIMINI, 30 settembre

Una partita dura per entrambe le squadre che solo a tre minuti dalla fine si è risolta a favore del Rimini. Raccontiamo subito il gol anche perché la cronaca non offre molti spunti se si eccettuano due punizioni dal limite del Rimini, fuori di posto, ed un atterramento in area di Frutti, al 3' della ripresa per il quale nessuno avrebbe gridato allo scandalo se il signor Ambrosio avesse concesso la massima punizione. Dicevamo del gol: a tre minuti dalla fine scende sulla destra Rossi ed è atterrato senza tanti complimenti da un difensore. Lo stesso Rossi batte la punizione, tiro da

RIMINI, 30 settembre

Una partita dura per entrambe le squadre che solo a tre minuti dalla fine si è risolta a favore del Rimini. Raccontiamo subito il gol anche perché la cronaca non offre molti spunti se si eccettuano due punizioni dal limite del Rimini, fuori di posto, ed un atterramento in area di Frutti, al 3' della ripresa per il quale nessuno avrebbe gridato allo scandalo se il signor Ambrosio avesse concesso la massima punizione. Dicevamo del gol: a tre minuti dalla fine scende sulla destra Rossi ed è atterrato senza tanti complimenti da un difensore. Lo stesso Rossi batte la punizione, tiro da

RIMINI, 30 settembre

Gol al via e il Lecco espugna (1-0) l'Appiani

Gol al via e il Lecco espugna (1-0) l'Appiani

PADOVA: Memo; Pandrin (Lazzaro dal 34'). Freddi; Lasca; Furlan, Coramini; Manservigi; Mucchetti; Trentin, Stefanelli, Bigon (n. 12; Giacomella n. 14; Scalarin).

LECCO: Meraviglia; Ratti, Santù; Berra, Sacchi, Motta; Foglia (Zandegù dal 40'). Bossani, De Nadai, Jaconi, Marchi (n. 12; Casarighi, n. 13).

MARCATORI: Foglia (L.), al 2' del p.t.

ARBITRO: Crista, di Livorno.

SERVIZIO

PADOVA, 30 settembre

Il Lecco ha battuto il Padova con un gol fortunoso, ma azzeccatissimo, di Foglia. All'inizio della partita, quando la bandierina del calcio d'angolo, infatti, Foglia ha fatto partire una rasoterra tagliatissimo, che, toccata l'erba, è schizzata d'angolo.

PADOVA, 30 settembre

Il Lecco ha battuto il Padova con un gol fortunoso, ma azzeccatissimo, di Foglia. All'inizio della partita, quando la bandierina del calcio d'angolo, infatti, Foglia ha fatto partire una rasoterra tagliatissimo, che, toccata l'erba, è schizzata d'angolo.

PADOVA, 30 settembre

Il Lecco ha battuto il Padova con un gol fortunoso, ma azzeccatissimo, di Foglia. All'inizio della partita, quando la bandierina del calcio d'angolo, infatti, Foglia ha fatto partire una rasoterra tagliatissimo, che, toccata l'erba, è schizzata d'angolo.

PADOVA, 30 settembre

Advertisement for Serie C featuring a large 'C' logo and text: 'A: Monza solo in vetta B: Rimini senza problemi C: Salernitana sconfitta'. It includes a small article about the Salernitana vs. Monza match.